



In questo caso possiamo usare come esempio di questa rete un istituto finanziario come AGOS che gestisce transazioni online. Nella DMZ (zona demilitarizzata) potrebbero essere presenti un server web HTTP per le transazioni online e un server di posta elettronica SMTP per la comunicazione con i clienti.

Il firewall dinamico è stato posizionato in queste zone poiché ha due liste di IP: una memoria cash (volatile) cioè lista di IP esterni alla rete e una di IP interni (della propria rete) in modo da garantire il blocco e il permesso di passare alla LAN in base al riconoscimento di essi tramite ACL. Successivamente troviamo una DMZ che aiuta a separare il traffico pubblico dalla rete interna dell'azienda, migliorando la sicurezza. Per proteggere i web invece usiamo i WAF (web application firewall) che usa un filtraggio di contenuti in modo da bloccare pacchetti malevoli